
INTEGRAZIONE ALLA DECISIONE DI CONTRATTARE PROT. ADRBO 1215 DEL 29/12/2022**Interventi di manutenzione impianti elettrici
Area Territoriale di Ricerca del CNR di Bologna****ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020****CIG 96244202A3****IL PRESIDENTE F.F. DELL'AREA TERRITORIALE DI RICERCA DEL CNR DI BOLOGNA****In riferimento alla DECISIONE DI CONTRATTARE PROT. ADRBO 1215 DEL 29/12/2022;**

VISTO il Decreto Legislativo 04/06/2003, n. 127 "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 129 in data 06/06/2003;

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato dal Presidente con provvedimento n. 93 in data 19/07/2018 (Prot. n. 0051080/2018 del 19/07/2018);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101 ed in particolare l'art. 59 "Decisione a contrattare";

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo a "Codice dei contratti pubblici" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i. (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla G.U. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il DL 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" (Spending Review 1);

VISTO il DL 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (Spending Review 2);



VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTE le linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (Decreto Semplificazioni), così come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31/12/2021 al fine di incentivare egli investimenti pubblici a seguito delle ricadute economiche dovute all'emergenza sanitaria causata dal COVID-19;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021. N. 77, recante "Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" che ha modificato, in parte, le disposizioni contenute nel decreto legge sopra richiamato prolungandone la scadenza al 30/06/2023 e innalzando gli importi relativi agli affidamenti diretti;

VISTO il provvedimento n. 111 del 30/10/2020 "Individuazione dei servizi comuni essenziali erogati dalle Aree territoriali di Ricerca";

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente del CNR, n. 112 del 30.10.2020, con il quale vengono costituite le Aree Territoriali di Ricerca ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, a decorrere dal 2.11.2020;

VISTO il provvedimento della Presidente del CNR n. 63 del 28/06/2022 con il quale è nominato Presidente f.f. dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna dal 01/07/2022, il Dr. Vittorio Morandi, Responsabile della Sede Secondaria di Bologna dell'Istituto IMM;

CONSIDERATO che a seguito delle verifiche dell'impianto di messa a terra dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna CNR sono state riscontrate alcune anomalie sui quadri elettrici di piano che rendono urgente un intervento di messa in sicurezza di tali impianti, come anche riportato nel verbale del 11/10/2022 n. BO31885 redatto dall'AUSL competente;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere ad interventi risolutivi di messa in sicurezza dei quadri elettrici posti nei vari piani degli edifici dell'Area di Ricerca;

CONSIDERATO che a seguito di indagine di mercato e sopralluoghi è stata richiesta offerta alla ditta BIGHI SRL Impianti e Automazioni, Sede Legale Via Einaudi 77/15, cap 45100 Rovigo, Sede Operativa Via dell'Artigianato 220, San Martino di Venezze (RO), P.I. 01605420296 in quanto in possesso dei mezzi e delle competenze professionali idonei allo svolgimento degli interventi necessari;

VISTA l'offerta pervenuta da parte della ditta di cui sopra, del 22/12/2022, Prot. CNR 2023_01_26_20965, ammontante ad Euro 20.872,00 + IVA (compresa manodopera e costi per la sicurezza);

CONSIDERATO che tale ditta possiede i requisiti tecnici e professionali idonei allo svolgimento della prestazione;

CONSIDERATO che l'offerta presentata risulta essere congrua e conveniente rispetto ai prezzi del mercato;

CONSIDERATO che presso l'Area sono state riscontrate altre necessità di eseguire ulteriori interventi sugli impianti elettrici, come da prezziario indicato nell'offerta sopracitata, da affidarsi e concordare con l'impresa stessa con tempistiche da valutare volta per volta, in riferimento alle disponibilità finanziarie dell'amministrazione;

CONSIDERATO che la ditta si è resa disponibile per eseguire gli ulteriori interventi garantendo la sicurezza ed affidabilità degli interventi;

CONSIDERATO che si rende utile stipulare un accordo quadro con la ditta BIGHI Srl della durata di 1 anno dell'importo complessivo di Euro 90.000 oltre IVA, al fine di perseguire i principi di efficacia ed economicità

dell'attività amministrativa, nonché, di proporzionalità e tempestività dell'azione in situazioni di urgenza, contenente le clausole di seguito riportate;

CONSIDERATO che in base all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 è possibile procedere ad affidamento diretto;

CONSIDERATO, per le premesse di cui sopra, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento semplificato contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti;

VERIFICATA la seguente documentazione della ditta:

- regolarità del DURC
- che non sono state individuate annotazioni da parte dell'ANAC
- che dall'archivio CCIAA non risulta iscritta nessuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

VISTO l'art.1, comma 4, del D.L. 76/2020 circa la possibilità della Stazione Appaltante di non richiedere garanzia provvisoria in caso di affidamenti e l'art. 103 (Garanzie definitive), comma 11, del Codice dei contratti pubblici, che a seguito della modifica apportata dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, stabilisce che «È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), si prescinde dalla richiesta delle garanzie provvisorie e definitive in ragione della solidità dell'O.E. e dell'offerta migliorativa presentata;

VISTA la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva" per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

VERIFICATA l'esigenza di provvedere in merito;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 363/2022 Verbale n° 470;

VISTO l'impegno provvisorio 2022/39 del 29/12/2022, in riferimento alla Circolare CNR 24/2022;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura del servizio in oggetto;

DISPONE

La verifica dei documenti dell'operatore economico BIGHI SRL Impianti e Automazioni, Sede Legale Via Einaudi 77/15, 45100 Rovigo, P.IVA e CF 01605420296, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 136/2010, della documentazione relativa al possesso dei requisiti obbligatori di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016, nonché l'accettazione del Patto di integrità tra le parti di cui alla L. 190.

Successivamente, di procedere alla stipula di un accordo quadro per la durata di 1 anno, ai sensi dell'art. dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm., per un importo complessivo di Euro 90.000, + IVA 22%, con l'operatore economico BIGHI SRL Impianti e Automazioni, Sede Legale Via Einaudi 77/15, 45100 Rovigo, P.IVA e CF 01605420296, per quanto qui sotto descritto:

- Esecuzione di un intervento di messa in sicurezza dei quadri elettrici di piano dell'Area Territoriale di Ricerca del CNR di Bologna, di cui ai punti 4 e 5 del preventivo, per l'importo di Euro 20.872,00 + IVA (compresa manodopera e costi per la sicurezza), come da offerta del 22/12/2022.
- Possibilità di affidare ulteriori interventi della medesima natura che si rendessero necessari presso l'Area Territoriale di Ricerca di Bologna, in riferimento alla quotazione del 22/12/2022, fino ad un importo massimo di Euro 69.128 + IVA 22%. Gli interventi dovranno essere perfezionati per iscritto, tramite l'emissione di appositi ordinativi di lavoro riferiti al presente accordo.

VERIFICATO che non sussistono a proprio carico conflitti di interesse ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 del Codice dei Contratti e dell'art. 6-bis della L. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dr. Vittorio Morandi che dovrà vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi

altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato.

La nomina, quale collaboratore del Responsabile del Procedimento, ex art. 31 c. 7 del D.Lgs. 50/2016, di Robert Minghetti – Responsabile dei Servizi Tecnici dell'Area della Ricerca di Bologna – Direttore dell'esecuzione del contratto.

Che la lettera ordine/contratto comprenda apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile Unico del Procedimento rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti.

Che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione.

La pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Codice.

Di apporre le opportune modifiche all'impegno provvisorio 2022/39 del 29/12/2022 a favore della Ditta BIGHI SRL Impianti e Automazioni, Sede Legale Via Einaudi 77/15, 45100 Rovigo, P.IVA e CF 01605420296, sui fondi per la manutenzione 2023, Voce di spesa 13073 Manutenzione impianti e macchinari, per un importo di Euro 20.872,00 + IVA 22% split payment, per un totale di Euro 25.463,84.

Visto di verifica copertura finanziaria
Il Segretario Amministrativo
dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna
(Tiziana Cremonini)

Il Presidente f.f.
dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna
(Dr. Vittorio Morandi)